



**24 DICEMBRE 2017**  
**Domenica prima del Natale:**  
**dei Ss. Padri: da Adamo fino**  
**a Giuseppe, sposo di Maria**  
**VerGINE. Sant'Eugenia.**

*Tono IV; Eothinòn VII*

**1^ ANTIFONA**

**Agathòn to exomologhìste to**  
**Kirìo, ke psàllin to onòmati**  
**su, Ìpsiste.**

Tes presvìes tis Theotòku,  
 Sòter, sòson imàs.

**Buona cosa è lodare il Signore,**  
**ed inneggiare al tuo nome, o**  
**Altissimo.**

Per l'intercessione della Madre di  
 Dio, o Salvatore, salvaci.

**2^ ANTIFONA**

**O Kìrios evasìlefen, efrèpian**  
**enedhìsato, enedhìsato o Kìrios**  
**dhìnamin ke periezòsato.**

Sòson imàs, Iiè Theù, o anastàs  
 ek nekròn, psàllondàs si:  
 Allilulia

**Il Signore regna, si è rivestito di**  
**splendore, il Signore si è amman-**  
**tato di forza e se n'è cinto.**

O Figlio di Dio, che sei risorto dai  
 morti, salva noi che a te cantiamo:  
 Allilulia.

**3^ ANTIFONA**

**Dhèfte agalliasòmetha to**  
**Kirìo, alalàxomen to Theò to**  
**Sotiri imòn.**

To fedhròn tis anastaseos kìrighma  
 ek tu anghèlu mathùse e tu Kirìu  
 mathitrie, ke tin progonokìn apòfasin  
 aporrìpsase tis Apostolis kafchò-  
 mene èlegon: Eskilefte o thàntos,

**Venite, esultiamo nel Signore,**  
**cantiamo inni di giubilo a Dio,**  
**nostro Salvatore.**

Appreso dall'angelo il radioso  
 annuncio della risurrezione, e libere  
 dalla sentenza data ai progenitori, le  
 discepoli del Signore dicevano fiere  
 agli apostoli: È stata spogliata la morte,

ighèrthi Christòs o Theòs, dhorùmenos to kòsmo to mèga èleos.

è risorto Cristo Dio, per donare al mondo la grande misericordia.

#### ISODIKÒN

**Dhèfte proskìnisomen ke prospèsomen Christò.**

**Venite, adoriamo e prostriamoci davanti a Cristo.**

Sòson imàs, Iiè Theù, o anastàs ek nekròn, psàllondàs si: Alliluia.

O Figlio di Dio, che sei risorto dai morti, salva noi che a te cantiamo: Alliluia.

#### APOLITIKIA

To fedhròn tis anastaseos kirighma ek tu anghèlu mathùse e tu Kiriu mathitrie, ke tin progonokìn apòfasin aporrìpsase tis Apostolis kafchòmene èlegon: Eskilefte o thànatos, ighèrthi Christòs o Theòs, dhorùmenos to kòsmo to mèga èleos.

Appreso dall'angelo il radioso annuncio della risurrezione, e libere dalla sentenza data ai progenitori, le discepoli del Signore dicevano fiere agli apostoli: È stata spogliata la morte, è risorto Cristo Dio, per donare al mondo la grande misericordia.

Megàla ta tis pisteos katorthò-mata! En ti pighi tis flogòs, os epì idhatos anapàfseos, i Aghii tris Pèdhes igàllondo; ke o profitis Dhaniil leòndon pimìn os provàton edhiknito. Tes aftòn ikesies, Christè o Theòs, sòson tas psichàs imòn.

Grandi sono le opere della fede! I tre fanciulli nella fornace ardente godevano come in un'acqua ristoratrice! E il santo profeta Daniele se ne stava in mezzo ai leoni, come un pastore di pecorelle. Deh! Per la loro intercessione, o Cristo Dio, salva le anime nostre.

Apegrafeto potè sin to presvìti Iosif, os ek spermatos Davìd, en Vithleèm i Mariàn, kioforùsa tin àsponon kioforian. Epèsti de keròs o tis ghenniseos ke topos in udìs to katalimati all'òs terpnòn palàtion to spileon ti vasilidi ediknito. Christòs ghennàte tin prin pesùsan anastìson ikòna.

Si faceva registrare un tempo Maria a Betlemme insieme all'anziano Giuseppe, in quanto della stirpe di Davide, mentre era incinta per una concezione senza seme. Sopraggiunse il tempo del parto e non vi era posto nell'albergo: ma quale piacevole palazzo si mostrava la grotta alla Regina. Nasce per far risorgere la sua immagine un tempo caduta.

#### APOLITIKION (DEL SANTO DELLA CHIESA)

Sòson, Kirie, ton làon su, ke evlòghison tin klironomian su, nìkas tis Ecclisias katà varvàron dhorùmenos, ke to sòn filàtton dhià

Salva, o Signore, il tuo popolo e benedici la tua eredità, concedi alla tua Chiesa vittoria sui nemici e custodisci per mezzo della tua Croce

tu Stavrù su politevma.

il tuo popolo.

### KONDAKION

I Parthènos sìmeron ton proè-  
nion Lògon en spilèo èrchete apo-  
tekìn aporrìtos. Chòreve, i ikumèni  
akutisthìsa; dhòxason metà anghèlon  
ke ton pimènon vulithènda epofthìne  
pedhìon nèon, ton pro eònon Theòn.

Oggi la Vergine si dirige alla  
grotta per dare ineffabilmente alla  
luce il Verbo eterno. Esulta, o  
universo, nell'udire ciò; glorifica con  
gli angeli e i pastori l'eterno Dio, che  
ha voluto apparire tenero bambino.

### APOSTOLOS (Eb 11, 9-10. 32-40)

- Benedetto sei tu, o Signore, Dio dei Padri nostri, e lodato e glorificato è il tuo nome nei secoli. (Dan 3,26).
- Poiché sei giusto in tutto ciò che hai fatto; e tutte le tue opere sono vere e rette le tue vie. (Dan 3,27).

### Dalla lettera agli Ebrei.

Fratelli, per fede Abramo soggiornò nella terra promessa come in una regione straniera, abitando sotto le tende, come anche Isacco e Giacobbe, coeredi della medesima promessa. Egli aspettava infatti la città dalle salde fondamenta, il cui architetto e costruttore è Dio stesso. E che dirò ancora? Mi mancherebbe il tempo, se volessi narrare di Gedeone, di Barak, di Sansone, di Iefte, di Davide, di Samuele e dei profeti, i quali per fede conquistarono regni, esercitarono la giustizia, conseguirono le promesse, chiusero le fauci dei leoni, spensero la violenza del fuoco, scamparono al taglio della spada, trovarono forza dalla loro debolezza, divennero forti in guerra, respinsero invasioni di stranieri.

Alcune donne riacquistarono per risurrezione i loro morti. Altri poi furono torturati, non accettando la liberazione loro offerta, per ottenere una migliore risurrezione. Altri, infine, subirono scherni e flagelli, catene e prigionia.

Furono lapidati, torturati, segati, furono uccisi di spada, andarono in giro coperti di pelli di pecora e di capra, bisognosi, tribolati, maltrattati di loro il mondo non era degno!, vaganti per i deserti, sui monti, tra le caverne e le spelonche della terra. Eppure, tutti costoro, pur avendo

ricevuto per la loro fede una buona testimonianza, non conseguirono la promessa: Dio aveva in vista qualcosa di meglio per noi, perché essi non ottenessero la perfezione senza di noi.

Alliluia (3 volte).

- O Dio, con le nostre orecchie abbiamo udito, i nostri Padri ci hanno raccontato l'opera che hai compiuto ai loro giorni, nei tempi antichi. (Sal. 43,2).

Alliluia (3 volte).

- Gridano i giusti, e il Signore li ascolta; e da tutte le loro angosce li salva. (Sal 33,18)

Alliluia (3 volte).

### **VANGELO (Matteo 1, 1-25)**

Genealogia di Gesù Cristo figlio di Davide, figlio di Abramo. Abramo generò Isacco, Isacco generò Giacobbe, Giacobbe generò Giuda e i suoi fratelli, Giuda generò Fares e Zara da Tamar, Fares generò Esròm, Esròm generò Aram, Aram generò Aminadàb, Aminadàb generò Naassòn, Naassòn generò Salmòn, Salmòn generò Booz da Racab, Booz generò Obed da Rut, Obed generò Iesse, Iesse generò il re Davide. Davide generò Salomone da quella che era stata la moglie di Urìa, Salomone generò Roboamo, Roboamo generò Abìa, Abìa generò Asàf, Asàf generò Giòsafat, Giòsafat generò Ioram, Ioram generò Ozia, Ozia generò Ioatam, Ioatam generò Acaz, Acaz generò Ezechia, Ezechia generò Manasse, Manasse generò Amos, Amos generò Giosia, Giosia generò Ieconia e i suoi fratelli, al tempo della deportazione in Babilonia. Dopo la deportazione in Babilonia, Ieconia generò Salatiel, Salatiel generò Zorobabèle, Zorobabèle generò Abiùd, Abiùd generò Eliacim, Eliacim generò Azor, Azor generò Sadoc, Sadoc generò Achim, Achim generò Eliùd, Eliùd generò Eleàzar, Eleàzar generò Mattan, Mattan generò Giacobbe, Giacobbe generò Giuseppe, lo sposo di Maria, dalla quale è nato Gesù chiamato Cristo.

La somma di tutte le generazioni, da Abramo a Davide, è così di quattordici; da Davide fino alla deportazione in Babilonia è ancora di

quattordici; dalla deportazione in Babilonia a Cristo è, infine, di quattordici.

Ecco come avvenne la nascita di Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe suo sposo, che era giusto e non voleva ripudiarla, decise di licenziarla in segreto. Mentre però stava pensando a queste cose, ecco che gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: “Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa, perché quel che è generato in lei viene dallo Spirito Santo.

Essa partorerà un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati”. Tutto questo avvenne perché si adempisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: Ecco, la vergine concepirà e partorerà un figlio che sarà chiamato Emmanuele, che significa Dio con noi. Destatosi dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l’angelo del Signore e prese con sé la sua sposa, la quale, senza che egli la conoscesse, partorì un figlio, che egli chiamò Gesù.

### MEGALINARION

Megàlinon, psichì mu, tin timiotèran ke endoxotèran ton àno stratevmàton. Mistirion xènon orò ke paràdhoxon: uranòn to spìleon, thrònnon cheruvikòn tin parthènon, tin fàtnin chorìon en ò aneklìthi o achòritos Christòs o Theòs; on animnùndes megalinomen.

Esalta, o anima mia, Colei che è più onorabile e più gloriosa delle schiere celesti. Contemplo un mistero meraviglioso ed incredibile: cielo è la spelonca, trono cherubico la Vergine, la mangiatoia culla in cui è adagiato Dio infinito, che inneggiando magnifichiamo.

### KINONIKON

Enìte ton Kìrion ek ton uranòn; enìte aftòn en tis ipsìstis. Alliluia.

Lodate il Signore dai cieli, lodatelo lassù nell’alto. Alliluia.

### DOPO “SOSON, O THEOS”:

Ìdhomen to fos .....

Abbiamo visto la vera luce, .....

## INVECE DI “II TO ÒNOMA KIRIÙ”

Christòs ghenate doxasate,  
Christòs es uranòn apantisate,  
Christòs epì ghis ipsotite. Asate  
to Kirìo pasa i ghi ke en evfrosini  
anìmnisate lai, oti dedoxaste

Cristo nasce, glorificatelo, Cristo  
discende dal cielo andategli incon-  
tro. Cristo è sulla terra, siatene fieri.  
Canta al signore terra tutta, e voi  
popoli nella gioia celebratelo con  
inni, perché si è coperto di gloria.

***Domani: Natività secondo la carne del Signore, Dio e Salvatore  
nostro Gesù Cristo***

*Il foglio può essere trattenuto dai fedeli*

